

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00402419

ESC - Ente schedatore M270

ECP - Ente competente M270

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta scopino

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Agliè

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione attuale Castello Ducale di Agliè

LDCU - Indirizzo piazza castello, 2

LDCS - Specifiche Piano nobile, bagno della regina

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1901

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1908

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi tipologica

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese/ Sarreguemines
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ smaltatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	18
<b>MISD - Diametro</b>	14
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Porta scopino pensile in porcellana modellata al tornio e smaltata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a vernice
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Sotto la base dell'oggetto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	3198
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	Sotto la base dell'oggetto
<b>STMD - Descrizione</b>	Stampa sottovernice di colore rosso a forma di scudo attraversato da una fascetta obliqua entro la quale sono raffigurate tre rondini; negli spazi rimanenti lo scudo è puntinato. Al di sopra, è rappresentata una corona; il tutto è avvolto da una fascia, all'interno della quale corre la scritta "CHINA SARREGUEMINES."
	Una prima e più artigianale officina di ceramiche nacque a Sarreguemines intorno alla metà del XVIII secolo dall'unione in società di tre famiglie di origine tedesca; in seguito, nel 1800, Joseph

**NSC - Notizie storico-critiche**

Fabry, discendente di una delle tre dinastie, cedette la manifattura al giovane chimico di origine bavarese François Paul Utzschneider e da allora l'azienda conobbe una nuova stagione di crescita e prosperità, che continuò negli anni, anche attraverso le successive direzioni (Bolender 1985, pp. 7-12). La manifattura, che ha chiuso definitivamente i battenti nel 2007, nei suoi due secoli di esistenza, si cimentò in quasi tutte le tipologie ceramiche conosciute: la porcellana tenera, marchiata "China de Sarreguemines", così come la ceramica ordinaria, marchiata più comunemente "Opaque de Sarreguemines", il gres e anche la cosiddetta "faïence fine" di tipo britannico. Sarreguemines produsse ogni tipologia di prodotti, dai servizi da tavola ordinari a quelli più lussuosi, così come oggetti di uso decorativo, piastrelle di uso edilizio, stufe e sanitari (Faïences populaires lorraines 1984, pp. 29-30). Fino al 1836 circa gli oggetti furono marchiati con la semplice scritta "Sarguemines". Dopo che il barone Alexandre de Geiger, genero di François Paul Utzschneider, subentrò alla direzione del suocero, gli oggetti furono marchiati, invece, con stemma e corona baronale; situazione che non perdurò oltre gli anni Quaranta del XIX secolo, quando, a questo, si sostituì la sagoma della medaglia d'oro vinta alle Esposizioni di Parigi del 1844 e del 1849. In particolare, il marchio "China Sarreguemines", usato a partire dal 1840, venne ufficialmente depositato solo nel 1920, mentre il più comune "Opaque de Sarreguemines" fu usato a partire dal 1850, depositato nel 1920, ma sfruttato ancora per tutto il XX secolo (Bolender 1985, pp. 22-29).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

**ACQT - Tipo acquisizione** acquisto

**ACQN - Nome** Stato italiano

**ACQD - Data acquisizione** 1939

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica** MiBACT

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore** Robino, Paolo

**FTAD - Data** 2017/10/16

**FTAE - Ente proprietario** Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè

**FTAN - Codice identificativo** CDA\_DIG01277

**FTAF - Formato** jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** registro inventariale

**FNTT - Denominazione** [Inventario generale del Castello ducale di Agliè]

**FNTD - Data** 1908

**FNTF - Foglio/Carta** fasc. 25, n. 3198

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Torino, ASTo, Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Duca di Genova, Agliè, mazzo 62
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	FN000003
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Poche E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00402236
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 36, n. 153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BI000058
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 5-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BI000059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 29-30
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Giamportone, Giuseppina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Berretti, Luisa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Berretti, Luisa
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Gabinetto di ritirata N.° 45, n. 3198, Porta scopini idem [in maiolica bianca] ([Inventario generale del castello...] 1908, fasc. 25).